

Commento di sintesi

1° TRIMESTRE 2019

L'indagine congiunturale regionale

1.1 - Il consuntivo del 1° trimestre 2019

La Confindustria Friuli Venezia Giulia elabora trimestralmente una indagine congiunturale basata sui dati di mercato interno ed estero, occupazionali e produttivi raccolti da un campione molto significativo di imprese associate al sistema confederale di tutta la regione.

Al termine del primo trimestre dell'anno 2019 l'elaborazione dei dati congiunturali fornisce un quadro complessivamente negativo dell'industria regionale rispetto al trimestre precedente.

Nel 1° trimestre rimane sostanzialmente stabile il grado di utilizzazione degli impianti, pari a 81,3 rispetto al trimestre precedente (82,3).

Il dettaglio dei **principali indicatori congiunturali** del 1° trimestre 2019 rispetto al trimestre precedente indica che:

- la **PRODUZIONE** industriale si decrementa di 7,6 punti, pari al -3,5% rispetto al 4,1% del 4° trimestre 2018;
- le **VENDITE** registrano un -3,1% rispetto al +5,4% del 4° trimestre, segnando un decremento sul mercato domestico (-1,4% rispetto al +5,5%) ed anche un significativo decremento su quello estero (-4,3% rispetto al +6,1%);
- Anche i **NUOVI ORDINI** riflettono una riduzione passando dal +3,8% del 4° trimestre 2018 al +1,9% del 1° del 2019;
- **L'OCCUPAZIONE** rimane sostanzialmente stabile.



L'esame dei principali indicatori tendenziali ci evidenzia che nel primo trimestre 2019, confrontato con lo stesso periodo del 2018:

- l'andamento della PRODUZIONE industriale decresce dal +0,3% del 1° trimestre 2018 al -2,7% del 1° trimestre 2019;
- le VENDITE globali assumono segno negativo passando dal +1,2% dell'anno precedente al -0,7%: effetto sia dalle vendite Italia (-1,3% contro il +2,1% del 1° trimestre del 2018) che dalle vendite estere (-0,1% rispetto al +0,9% del 1° trimestre 2018).

1.2 - Le previsioni per il 2° trimestre 2019

I dati previsionali per il 2° trimestre 2019 indicano un potenziale miglioramento nel trend della produzione dove un terzo degli intervistati esprime un incremento mentre quasi due terzi l'assestamento della stessa. L'andamento positivo viene indicato dagli intervistati anche per la domanda interna e, soprattutto, per quella estera dove il 43% prevede un incremento mentre il 51% una sua stabilizzazione. Anche l'occupazione registra una previsione di stabilità nell'85% dei casi.

Trieste, 28 maggio 2019